



**1**

**EX MANGIMIFICIO SAV**  
 Descrizione La Società Agricoltori della Valle Lagarina (SAVL, poi SAV) nacque nel 1908 sotto la presidenza di Don G.B. Panizza. Durante la Seconda Guerra Mondiale viene avviata l'attività di fabbrica di mangimi per pollami e suini che trova piena espansione nel dopoguerra. Nel 1979 si insedia a nord-est dell'ex mangimificio un deposito di carburanti.  
 Fonte Claudio Antonielli, "Origini e attività della SAV Società Agricoltori Vallagarina - Rovereto", Litografica Editrice Saturnia s.n.c., 1989  
 Sup. territoriale 10.600 mq  
 Sup. coperta 3.868 mq

**2**

**EX CAVA MANICA**  
 Descrizione L'area utilizzata come cava per le attività estrattive è stata chiusa intorno agli anni 1987-90. Di tale utilizzo oggi permane il sistema di terrazzamenti.  
 Fonte Comune di Rovereto  
 Sup. territoriale 16.000 mq

**3**

**MERLONI NORD**  
 Descrizione L'area dell'Ex Agraria a nord della San Pietro, è stata acquistata dalla Società Anonima Brevetti Ing. Radi S.A.B.I.R., fondata dall'ing. Radi per la produzione di apparecchiature termoelettriche, attiva a Rovereto dal 1927. Le officine producevano lampade a fluorescenza e scaldabagni brevettati dall'ingegnere fondatore.  
 Fonte Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali Determinazione del dirigente n. 981 di data 09 Novembre 2018.  
 12.440 mq  
 8.220 mq  
 Sup. territoriale  
 Sup. coperta

**4**

**MERLONI SUD**  
 Descrizione L'insediamento industriale nasce durante la seconda guerra mondiale per iniziativa del sig. Radi, il quale inizia a produrre scaldabagni impegnati nella produzione ad accumulo. Nel 1975 gli stabilimenti sono assorbiti da una società americana e diventano le officine Rheem Radi impiegate nella produzione di scaldabagni elettrici. Agli inizi del '90, la comparsa delle caldaie istantanee rende quelle ad accumulo obsolete nel mercato occidentale, così nel 1985 Rheem vende le proprie quote a Merloni TermoSanitari Group, poi Ariston Thermo Group.  
 Fonte Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni culturali Determinazione del dirigente n. 981 di data 09 Novembre 2018.  
 32.832 mq  
 14.934 mq  
 Sup. territoriale  
 Sup. coperta

**5**

**FOLLONE**  
 Descrizione L'area costituisce un vuoto urbano ai margini del centro storico di Rovereto, uno spazio vasto di quasi due ettari su cui un tempo insistevano le caserme austro-ungariche di cui rimangono ancora alcuni capannoni.  
 Fonte Robel Giulia, "Il progetto masterplan follone", 2014 [Online].  
 17.392 mq  
 2.000 mq  
 Sup. territoriale  
 Sup. coperta

**6**

**SCALO FERROVIARIO**  
 Descrizione La ferrovia del Brennero, che univa le ricche province austro-ungariche, nasce come importante arteria dal punto di vista commerciale e militare. La sua realizzazione è avvenuta in due riprese. In particolare il tratto Verona - Trento - Bolzano fu iniziato nel 1854 e finito nel 1859.  
 Fonte Felice Gregorio Fontana, Progetto: sbarriamento della stazione ferroviaria di Rovereto (TN).pdf  
 920 mq  
 Sup. coperta

**7**

**MASTER TOOLS**  
 Descrizione La fabbrica dell'ex-Cofler, oggi demolita, fu fondata nel 1925 da Augusto Cofler dopo la Grande Guerra. Inizialmente produceva punte da lavoro. Nel corso del tempo si è sviluppata diventando un marchio di qualità dell'utensileria di precisione. Successivamente è stata inglobata da un gruppo internazionale (Sandvik). L'odierna Master Tools-Dormer, si è trasferita, dopo il 1971 nella zona industriale.  
 Fonte Rudari Giancarlo, "Master Tools, dai torni all'hi-tech", Trentino, 2011 [Online].  
 11.200 mq  
 Sup. territoriale

**8**

**EX MARANGONI MECCANICA**  
 Descrizione Nel 1957 nell'area viene realizzato uno stabilimento in cui si trasferisce l'attività di riparazione di pneumatici, inizialmente in Corso Bettini (anni '40), della famiglia Marangoni. Una parte dello stabilimento viene dedicato a officina per la costruzione delle macchine e per la rigenerazione dei pneumatici. Nel 1959 viene inaugurata la Pneumarket SpA per la vendita. Questo periodo segna il passaggio da attività artigianale a realtà industriale aziendale.  
 Fonte Apolloni M., Marcantoni M., "Marangoni storia di un'industria" di IASA Edizioni, 2008  
 21.030 mq  
 9.657 mq  
 Sup. territoriale  
 Sup. coperta



1 Anno 1985. Veduta a volo di uccello dell'ex Mangimificio SAV. Archivio fotografico Provincia Autonoma di Trento.



2 Anno 1985. Veduta a volo di uccello dell'ex Cava Manica. Archivio fotografico Provincia Autonoma di Trento.



3 Anno 1985. Veduta a volo di uccello dell'area Merloni Sud. Archivio fotografico Provincia Autonoma di Trento



4 Vista di Merloni sud. Giornale Trentino.



5 Anno 1985. Immagine a volo di uccello. Archivio fotografico Provincia Autonoma di Trento



6 Stazione di Rovereto. Progetto ITET Felice Gregorio Fontana di Rovereto TN.pdf



7 Veduta a volo di uccello dell'ex Master Tools. Giornale Trentino.



8 Anno 1970. Veduta aerea della Marangoni Meccanica.

# ROVERETO 2020: PIANO D'AZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA

## 2\_LASSE DEL BRENNERO: DALLA INDUSTRIALIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE

COMUNE DI ROVERETO  
 Assessore all'urbanistica: Arch. Maurizio Tomazzoni  
 Dirigente del servizio tecnico e del territorio: Ing. Luigi Campostri  
 Gruppo misto di pianificazione:  
 Geom. Roberto Bonatti e Ing. Martina Brotto, Comune di Rovereto  
 Prof. Arch. Stefano Stanghellini, consulente

